

Rassegna Stampa Ambientale	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	02.02.2019	Gazzetta del sud	CAL	19	

Gioia Tauro, la Commissione straordinaria: occorre l'intervento della Regione

«Ciambra, serve un milione per eliminare le discariche»

Assicurazione pagata, torna in servizio lo scuolabus

Domenico Latino

GIOIA TAURO

Riparte il servizio scuolabus per i bambini residenti nel quartiere-ghetto della Ciambra, da oltre un mese fermo perché il Comune non aveva la possibilità di rinnovare l'assicurazione del pulmino. Criticità sollevata dalla *Gazzetta* e dal Garante regionale per l'Infanzia, Antonio Marziale.

Ieri, dopo una riunione in Prefettura, la terna commissariale che guida l'ente ha fatto sapere di aver provveduto ad effettuare il pagamento della copertura assicurativa, «superando non poche difficoltà di natura tecnico-finanziaria che ne avevano rallentato la procedura» spiegando anche che per il mezzo, a gennaio, si era reso necessario il ricovero in officina. «Non si possono negare i ritardi accumulati – riferiscono da palazzo Sant'Ippolito – ma, nel contempo, non si può non sottolineare lo sforzo e l'impegno profusi per riattivare il servizio, di cui è testimone il parroco (don Antonio Scordo, *ndc*) che è costantemente vicino alla popolazione giovanile di quel quartiere e a cui sono state fornite assicurazioni sulla ripresa del servizio».

I commissari ricordano come la notoria, gravissima situazione economico-finanziaria del Comune «continua a condizionare pesantemente l'attività amministrativa quotidiana, tenuto conto delle insormontabili difficoltà per assicurarsi servizi e prestazioni, anche di modico valore, in assenza di liquidità e della mancanza di fiducia dei fornitori di tali beni».



Quartiere Ciambra Una discarica abusiva a ridosso della strada

E avvertono: «Occorreranno sicuramente tempi medio-lunghi per ricevere i benefici conseguenti ad un contrasto più energico ed efficace al diffuso fenomeno dell'evasione, che, come più volte pubblicamente sottolineato, supera il 70% per acqua e rifiuti, conseguente ad un'azione molle e fiacca del Comune, spesso omissiva, che ha finito per determinare una sostanziale dimensione di impunità».

Per la Ciambra è stato possibile avviare i lavori di rifacimento della strada e di ripristino del sistema fognante sulla base di un contributo regionale per il quale si era speso anche il Prefetto di Reggio Calabria. Per i rifiuti accatastati nei pressi del quartiere «si rende necessario – spiega la terna – un interessamento finanziario della Regio-

ne per la bonifica di quel territorio, tenuto conto che, in base ad alcune stime, occorrerebbe almeno 1 milione di euro per le attività di caratterizzazione e successivo smaltimento dei rifiuti indifferenziati secondo le modalità di legge, nell'assoluta impossibilità che vi provveda il Comune di Gioia Tauro, in condizione fallimentare».

All'incontro in Prefettura, convocato sia per discutere del servizio scuolabus che della complessa problematica di ordine igienico-sanitario ambientale del quartiere Ciambra, hanno partecipato, oltre ai commissari straordinari del Comune di Gioia, i rappresentanti della Città Metropolitana, il delegato del Garante regionale per l'Infanzia, i rappresentanti delle forze dell'ordine e dell'Asp.